



DELEGATO SINDACALE USB REINTEGRATO SUL PROPRIO POSTO DI LAVORO: LA SOCIETA' ROMEO GESTIONI S.P.A. RITIRA IN EXTREMIS IL PROVVEDIMENTO ILLEGITTIMO ED EVITA LA CONDANNA DEL GIUDICE PER CONDOTTA ANTISINDACALE

Dopo mesi di discriminazioni ed attacchi nei riguardi dei lavoratori della Romeo Gestioni S.p.A., addetti alle pulizie presso Palazzo di Giustizia di Napoli, rei di aver aderito all'Unione Sindacale di Base per difendere i propri diritti, la società, col chiaro intento di voler spaventare le maestranze, metteva in campo una serie di contestazioni disciplinari e di trasferimenti di

personale, mirati nei riguardi degli iscritti alla nostra Organizzazione Sindacale.

Le contestazioni disciplinari, divenute poi punizioni, ad oggi sono state tutte annullate in fase di conciliazione ed arbitrato presso l'Ispettorato Territoriale del Lavoro di Napoli, che ha sempre ritenuto anche di addebitare le spese per i procedimenti alla Romeo Gestioni S.p.A..

Riguardo ai trasferimenti di personale, che la società ha provato a giustificare come "esigenze di servizio", in cui si è continuato a svuotare un cantiere, quello di Palazzo di Giustizia di Napoli, i cui lavoratori sono impegnati a ripulire 1.800 metri quadri circa di piano ogni giorno, suppellettili esclusi, Romeo Gestioni S.p.A. non ha risparmiato nemmeno un rappresentante sindacale USB, spostato in altro sito arbitrariamente, senza comunicazione ed avallo dell'Organizzazione ed in modo antisindacale.

Per questo, l'Unione Sindacale di Base ha effettuato ricorso ex art. 28 dello Statuto dei Lavoratori a difesa del suo Delegato Mario Di Giulio Cesare e contro l'antisindacalità del provvedimento.

La decisione del Giudice del lavoro, prevista per il 30 aprile scorso, è stata anticipata di meno di un giorno dalla società stessa, la quale, alle ore 19.34 del giorno 29 aprile 2025, resasi conto dell'antisindacalità del suo stesso provvedimento, e che sarebbe andata incontro ad una sonora sconfitta, lo ha revocato.

Il Delegato USB è quindi tornato a prendere servizio presso Palazzo di Giustizia di Napoli, mentre alla società Romeo Gestioni S.p.A. non è restato altro da fare che ammettere la sconfitta e pagare le spese di lite.



Napoli, 06/06/2025